

Ricognizione debiti fuori bilancio 1 Maggio – 31 Agosto 2023

Relazione illustrativa – in riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000 – circa le motivazioni in ordine alla *“acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191”*.

Struttura: **Area Patrimonio**; Servizio: **Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio**

Debito n. 01 - Nr. 12 Visti di Congruità di Condomini per gli anni 2019 e 2020 per un importo totale da riconoscere pari a € **24.008,84**.
Nei Bilanci di competenza non sono stati stanziati fondi a sufficienza per il pagamento degli oneri condominiali per tutti i condomini.
Si allega elenco dei condomini, così come da Visti di congruità dalla Napoli Servizi S.p.A.

Napoli, lì 21/12/2023.

Sottoscritta digitalmente da
IL DIRIGENTE
Dott.ssa Tiziana Di Bonito

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



Ricognizione debiti fuori bilancio 1 Maggio – 31 Agosto 2023
Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa.

N.B.: L'attestazione, relativa ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 - dovrà essere allegata alla relazione descrittiva di cui alla scheda "A1".

La sottoscritta Tiziana Di Bonito, in qualità di Dirigente del Servizio *Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio* dell'Area Patrimonio, valutata l'adeguatezza della documentazione raccolta e presentata in relazione al debito fuori bilancio di cui alla lett.e) comma 1 dell'art.194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267:

Creditore **Condomini Vari**
Importo € **24.008,84.**

ATTESTA

ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 e dell'art.17 comma 2 lett a) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli:

- la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa, attuato in violazione delle norme giuscontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedimentale;
- pur in assenza del prescritto procedimento di spesa, l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;
- l'intero ammontare del debito è sorretto dai presupposti di utilità e arricchimento;
- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente, l'utilità della prestazione resa, il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza dell'obbligo ad ordinare la spesa e, pertanto, la regolarità dell'azione amministrativa inerente il riconoscimento del debito.

Sottoscritta digitalmente dal Dirigente
Dott.ssa Tiziana Di Bonito
